

www.smrosario.org 18 APRILE 2021 ANNO XI - Nº376

tacendo 00 00 00 ozi PB: Fe: strado

Dal vangelo secondo Luca

(24,35-48)

In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati Emmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con lorol ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] spezzare il pane.

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e quardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vede-

GLI OFFRIRONO UNA PORZIONE DI PESCE ARROSTITO: **EGLILO PRESE** E LO MANGIÒ DAVANTI A LORO



te che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

-parrocchia.rosario@libero.it

AFFIDAMENTO A MARIA

Regina del Rosario a te ci rivolgiamo per affidarti quanti soffrono a causa della pandemia, coloro che sono oppressi dalle prove della vita, gli operatori sanitari e medici e tutti coloro che si prodigano ad alleviare l'umana sofferenza. La luce del Cristo risorto dissolva le tenebre e ci doni nuova fiducia. Sotto la tua protezione...



Iconografia:

Ampolla: Piccolo recipiente d'argilla contenete olio, simboleggia lo Spirito di Dio (1Sam 16,3; Is 11,21) e la forza spirituale che da lui proviene. L'olio ha carattere sacramentale simbolico (Sal.22,5; 88,21) che introduce l'uomo nella sfera divina. Significa il frutto delle opere buone.

Ramo dell'albero della vita: nel contesto biblico prefigura il germoglio dal tronco di Iesse (Is 11,1) come segno di salvezza promessa nuovamente al popolo.

Rovi di spine: in un cespuglio di rovi si sarebbe impigliato con le cor-

na l'ariete che Abramo sacrificò al posto del figlio Isacco e in cui gli antichi teologi scorsero un simbolo di Gesù coronato di spine, l'unto del Padre.

Riferimenti biblici:

"Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui" (Lc 10,34)

"Tu mi doni la forza di un bufalo, mi hai cosparso di olio splendente" (Sal 92,11)

La Vergine Maria è uno scudo di clemenza posto dinanzi al Signore perché Lui mitighi la sua ira. È questo il grande ministero della Madre di Dio: evitare che i peccatori siano travolti dalla malizia del loro peccato e distrutti all'istante.

La Vergine Maria è la clemenza dinanzi a Dio verso ogni uomo. Ella è infinitamente più di Mosè: Allora il Signore disse a Mosè:



Hergine Clemente





Vetrate lato sinistro

Va', scendi, perché il tuo popolo, che hai fatto uscire dalla terra d'Egitto, si è pervertito. Non hanno tardato ad allontanarsi dalla via che io avevo loro indicato! Si sono fatti un vitello di metallo fuso, poi gli si sono prostrati dinanzi, gli hanno offerto sacrifici e hanno detto: Ecco il tuo Dio, Israele, colui che ti ha fatto uscire dalla terra d'Egitto. Il Signore disse inoltre a Mosè: Но osservato questo popolo: ecco, è un popolo dalla dura cervice. Ora lascia che la mia ira si accenda contro di loro e li divori. (Es 32,7-14).

La clemenza della Vergine Maria non si manifesta solo dinanzi al Si-

gnore, nei Cieli, ma anche verso di noi, pellegrini verso l'eternità. A noi ella sempre ci chiede di convertirci, lasciare il peccato, abbandonare la via del male, fare ritorno nella casa del Padre, iniziare un vero cammino di fede, nella grande carità e speranza

La nostra fiducia in Maria, prima ancora che sulla sua potente intercessione presso Dio, poggia sulla sua bontà materna; perciò giustamente a lei cantiamo nella Salve, Regina: O clemens, o pia, o dulcis Virgo, Maria! La liturgia della Chiesa e la devozione dei Santi amano applicare alla Vergine espressioni tanto eloquenti della Sacra Scrittura, come quelle riportate nelle Nozze di Cana, quando Gesù compì il suo primo miracolo per intercessione della Madre e la sua clemenza trova riscontro nella Scrittura: Avrò misericordia di chi vorrò aver misericordia (Es 33, 19); Sulla sua lingua c'è dottrina di bontà (Prv 31, 26); Il mio cuore si fonde come cera (Sal 21, 15); Il suo favore è come nube di primavera (Prv 16, 15); Darò da bere anche ai tuoi cammelli (Gn24,14).

SAN GIORGIO, PATRONO DEGLI SCOUT

Il 23 aprile, giorno in cui la Chiesa fa memoria di San Giorgio martire, gli Esploratori e le Guide rinnovano solennemente la promessa scout, secondo l'invito di Baden-Powell, il fondatore dello scautismo, che suggeriva di rammentarla per riscoprire periodicamente lo spirito della legge scout.

La figura di san Giorgio viene proposta da Baden-Powell come un ve-

ro e proprio modello a cui ogni ragazzo può ispirarsi nel corso dell'itinerario formativo scout.

Nel dipingere la figura dello scout come un novello cavaliere, B.-P. non può che richiamarsi al santo cavaliere e invita ripetutamente gli scouts a rifarsi alle eroiche virtù di san Giorgio. In fondo la stessa Legge Scout, come rivisitazione degli ideali cavallereschi, trova in san Giorgio il suo modello di "fattibilità". Guardando a lui, un esploratore e una guida sanno di poter vivere anche loro la grande avventura di figli di Dio, fedeli e pronti nel compiere il bene anche superando prove difficili.

In particolare, Baden-Powell intende incitare ogni scout e guida ad impegnarsi, con cuore saldo e gioiosa fiducia, come ha fatto san Giorgio, nella lotta contro il male, rappresentato dal Drago della Tentazione, o dalle Difficoltà che gli stanno di fronte.

Nella storia di san Giorgio, l'atto di aiutare gli altri è simboleggiato dal liberare la Principessa. Baden-Powell invita ciascuno al sacrificio di sé a servizio del prossimo.

San Giorgio nacque in Cappadocia nell'anno



del Signore 303. A diciassette anni si arruolò come soldato di cavalleria, e presto divenne famoso per il suo coraggio.

Una volta giunse in una città chiamata Selem: vicino a questa città viveva un dragone, al quale si doveva dare ogni giorno in pasto uno degli abitanti, scelto a sorte.

Il giorno in cui giunse là san Giorgio, la sorte era caduta sulla figlia del re, Cleolinda. San Giorgio

decise che ella non dovesse morire, e così uscì a combattere contro il dragone che viveva in una vicina palude, e lo uccise.

San Giorgio è il modello a cui dovrebbe ispirarsi ogni Scout.

Quando si trovava di fronte a una difficoltà o ad un pericolo, per grande che fosse – anche sotto forma di dragone – egli non lo evitava, né lo temeva, ma lo affrontava con tutta la forza che poteva infondere in sé e nel suo cavallo.

Malgrado non fosse armato adeguatamente per un tale scontro – aveva semplicemente una lancia – si slanciò sul suo avversario, fece del suo meglio, e alla fine riuscì a superare una difficoltà contro cui nessuno aveva osato cimentarsi.

Ed è proprio così che uno Scout dovrebbe fronteggiare le difficoltà e i pericoli, per grandi e spaventosi che possano sembrare, e malgrado che egli stesso possa esser mal equipaggiato per la lotta. Deve andar loro incontro arditamente e fiduciosamente, e usare tutte le sue migliori facoltà per cercare di superarli: e in questo modo è probabile che gli arrida il successo.

Il nostro percorso

Celebrazione Eucaristica Feriale 7.30 – 19.00 (Sabato 20.30 Neocatecumenale) Celebrazione Eucaristica Festiva 8.00 – 10.30 – 19.00 18.30 S. Rosario animato da Rinnovamento nello Spirito

Domenica 18 3ª **di Pasqua** - Lit. ore 3ª sett. - At 3,13-15.17-19; Sal 4; 1Gv 2,1-5a; Lc 24,35-48 97ª Giornata per l'Università Cattolica

17.30 Incontro online Genitori I Comunione

Lunedì 19 At 6,8-15; Sal 118; Gv 6,22-29

Giornata della Comunità Religiosa. **L'UFFICIO PARROCCHIALE RESTERÀ CHIUSO 20.00** Preghiera di lode - RnS

Martedì 20 At 7,51 - 8,1a; Sal 30; Gv 6,30-35



ORE 19.30
INCONTRO GIOVANI
ONLINE

Mercoledì 21 S. Anselmo – memoria facoltativa - At 8,1b-8; Sal 65; Gv 6,35-40

Giovedì 22 At 8,26-40; Sal 65; Gv 6,44-51

Venerdì 23 S. Adalberto – S. Giorgio – memoria facoltativa - At 9,1-20; Sal 116; Gv 6,52-59

19.00 Celebrazione Eucaristica animata dal Gruppo Guide e Scout d'Europa e rinnovo delle Promesse

Sabato 24 S. Fedele da Sigmaringen – memoria facoltativa

At 9,31-42; Sal 115; Gv 6,60-69

Domenica 25 4^a di Pasqua - Lit. ore 4^a sett. - At 4,8-12; Sal 117; 1Gv 3,1-2; Gv 10,11-18

55^a Festa Diocesana dei Ministranti "La santificazione è un cammino comunitario da fare a due a due"

Papa Francesco

16.30 in diretta dal Seminario Arcivescovile Diocesano, dalla pagina Facebook e dal canale YouTube della nostra Arcidiocesi.



Destinare il **5 x 1000 all'EsseGiElle**non comporta alcuna spesa per te,
ma sostiene grandi progetti
per chi vive in difficoltà.

Inserisci il

codice fiscale 970 74 53 05 81
e la tua firma
nello spazio dedicato
sul Modello Unico o sul 730
oppure sul CU.